

Uff. Immigrazione e straordinario, servono risposte

Com'è noto, l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3703 del 12 settembre 2008, recante disposizioni per la gestione dell'afflusso di cittadini stranieri extracomunitari giunti irregolarmente in Italia e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 19 settembre 2008, prevede, all'art. 5, che:

1 – Il capo del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno può autorizzare, con proprio provvedimento, il personale in servizio presso gli uffici immigrazione delle Prefetture – Uffici territoriali del Governo e delle Questure e presso le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, direttamente coinvolto nell'attività istruttoria delle istanze di riconoscimento della protezione internazionale, di quelle di competenza dello sportello unico per l'immigrazione, nonché di quelle di rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno, nel limite massimo di 1250 unità complessive, ad effettuare fino a 40 ore mensili di lavoro straordinario oltre il limite previsto dalla normativa vigente.

2 – I Prefetti titolari di sede provinciale, nei limiti del contingente di personale e del monte ore assegnati con il provvedimento dipartimentale di cui al comma 1, provvedono all'assegnazione delle quote di ore di lavoro straordinario in funzione delle esigenze degli Uffici Immigrazione delle Prefetture – Uffici territoriali del Governo e delle Questure e delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.

Successivamente, risulta che con Protocollo d'Intesa

attuativo delle disposizioni sopra citate, stipulato tra il Ministero – Dipartimento per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e le OO.SS. rappresentanti il personale civile, si è specificato che “per il personale in servizio presso le Questure, le risorse finanziarie andranno distribuite come da prospetto allegato, assicurando in ogni caso l'attribuzione delle somme assegnate a tutto il personale dell'Amministrazione civile dell'Interno direttamente impiegato per le esigenze connesse al servizio immigrazione”. Considerato che, per contro, allo stato attuale nessuna determinazione risulta essere stata assunta dal Dipartimento in merito alla distribuzione dei fondi previsti dall'PCM per il personale della Polizia di Stato in servizio presso gli Uffici Immigrazione, il **SAP** è intervenuto energicamente affinché ci sia comunicato rapidamente in quali modi e con quali tempi si intende procedere all'assegnazione degli stanziamenti che spettano senza se e senza ma al NOSTRO personale!